



Forum
del Commercio
Internazionale

Lo scenario degli scambi internazionali in un'epoca di riforme

Sara Armella

Avvocato, Direttore scientifico ARcom Formazione

8 novembre 2023

L'IMPORTANZA DEL
COMMERCIO
INTERNAZIONALE PER
L'ITALIA



Forum
del Commercio
Internazionale

ARcom
Formazione

L'Italia è il **sesto**
Paese al mondo per
volumi di esportazioni
e ottavo per
importazioni

Nel 2023 le vendite
oltre confine
supereranno i 660
miliardi di euro
(+6,8%)
+4,6% nel 2024

**Tabella 3 - Principali Paesi esportatori ed importatori al mondo, in base ai dati del 2023, con relative quote di mercato
(pesi percentuali)**

Pos.	Paesi esportatori	2020	2021	2022	Gen-Giu '22	Gen-Giu '23	Pos.	Paesi importatori	2020	2021	2022	Gen-Giu '22	Gen-Giu '23
1	Cina	15,0	15,3	14,7	14,2	14,5	1	Stati Uniti	13,3	12,7	12,9	13,0	12,8
2	Stati Uniti	8,2	7,9	8,4	8,3	8,6	2	Cina	11,8	12,0	10,8	10,7	10,5
3	Germania	8,0	7,4	6,8	6,9	7,4	3	Germania	6,7	6,4	6,3	6,4	6,3
4	Paesi Bassi	3,9	3,8	3,9	3,8	4,0	4	Paesi Bassi	3,4	3,4	3,6	3,5	3,7
5	Giappone	3,7	3,4	3,1	3,1	3,0	5	Francia	3,3	3,2	3,2	3,3	3,4
6	Italia	2,9	2,8	2,7	2,7	3,0	6	Giappone	3,6	3,5	3,6	3,5	3,4
7	Francia	2,8	2,7	2,5	2,5	2,8	7	Regno Unito	3,6	3,0	3,2	3,3	3,3
8	Corea del Sud	3,0	2,9	2,8	2,9	2,6	8	Italia	2,4	2,5	2,7	2,8	2,8
9	Belgio	2,4	2,5	2,6	2,6	2,5	9	Corea del Sud	2,7	2,8	2,9	2,9	2,8
10	Messico	2,4	2,2	2,4	2,3	2,5	10	India	2,1	2,6	2,9	2,9	2,7

Fonte: Osservatorio economico sul commercio internazionale, Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, tabella n. 3

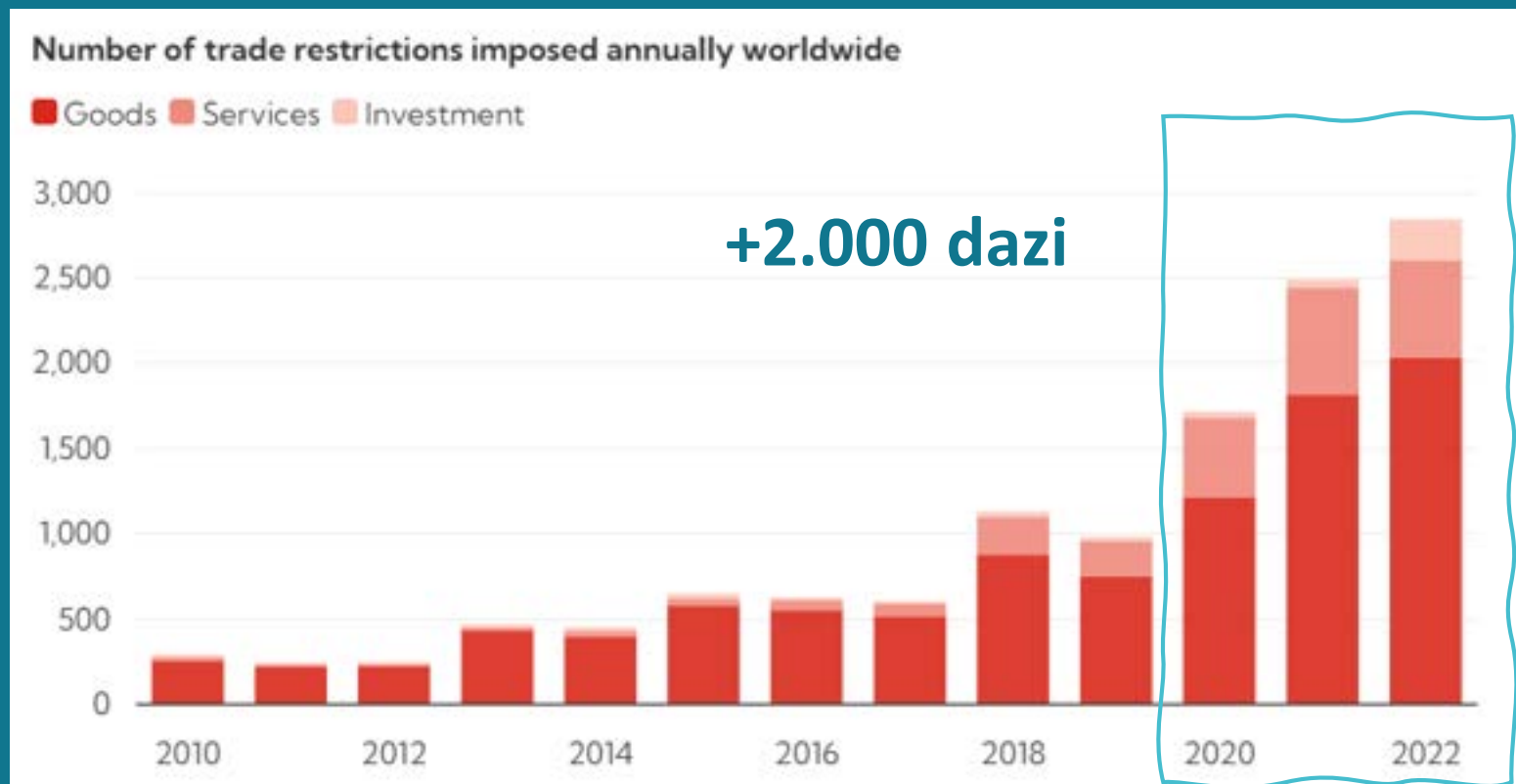
Crescita dell'export

+

**radicali
trasformazioni nel
commercio
mondiale**

**Forum del
commercio
internazionale**
(spazio di approfondimento e
di discussione)

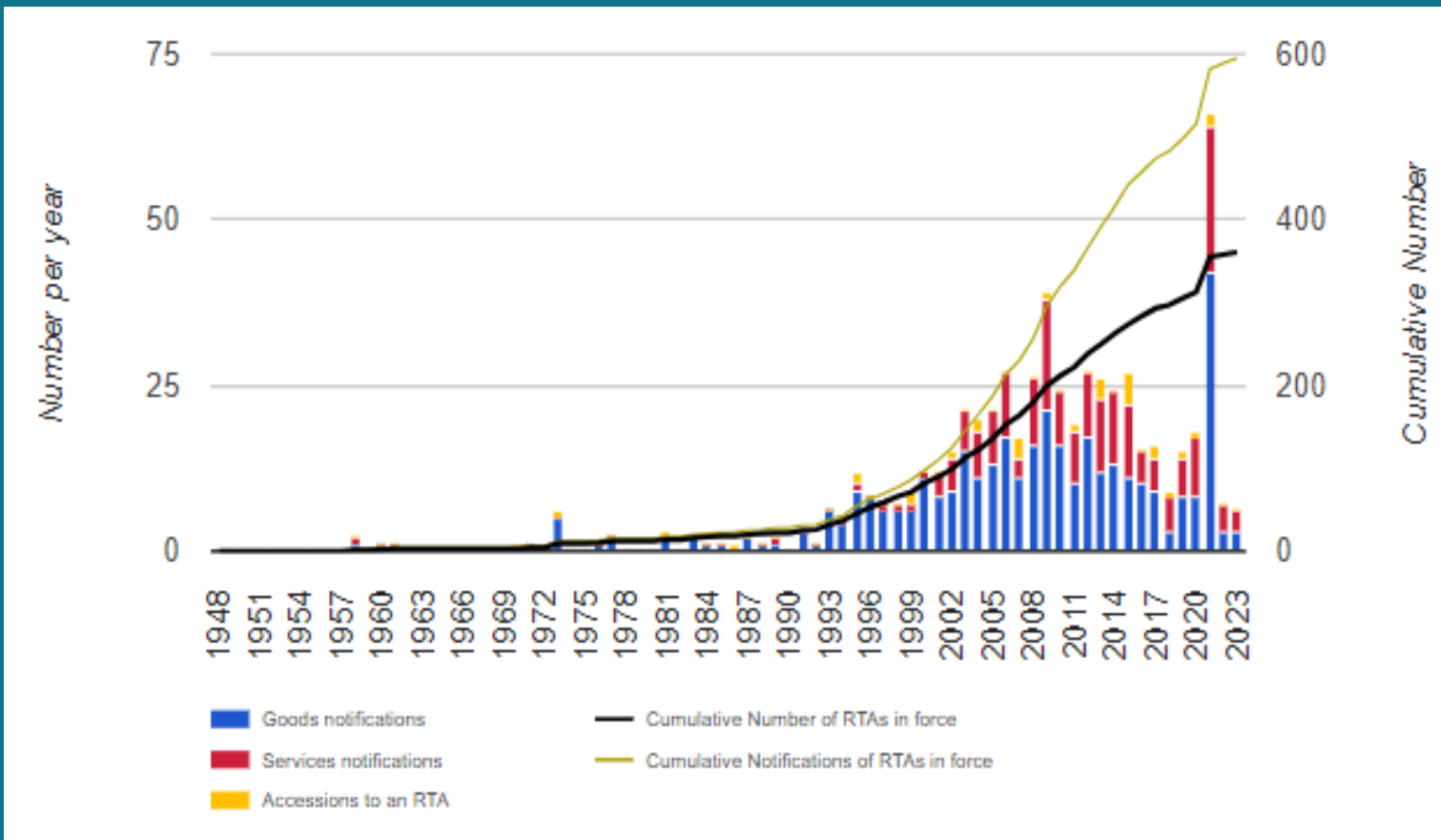
MISURE PROTEZIONISTICHE IN CONTINUA CRESCITA



Fonte: Global Trade Alert

DAL MULTILATERALISMO AL REGIONALISMO

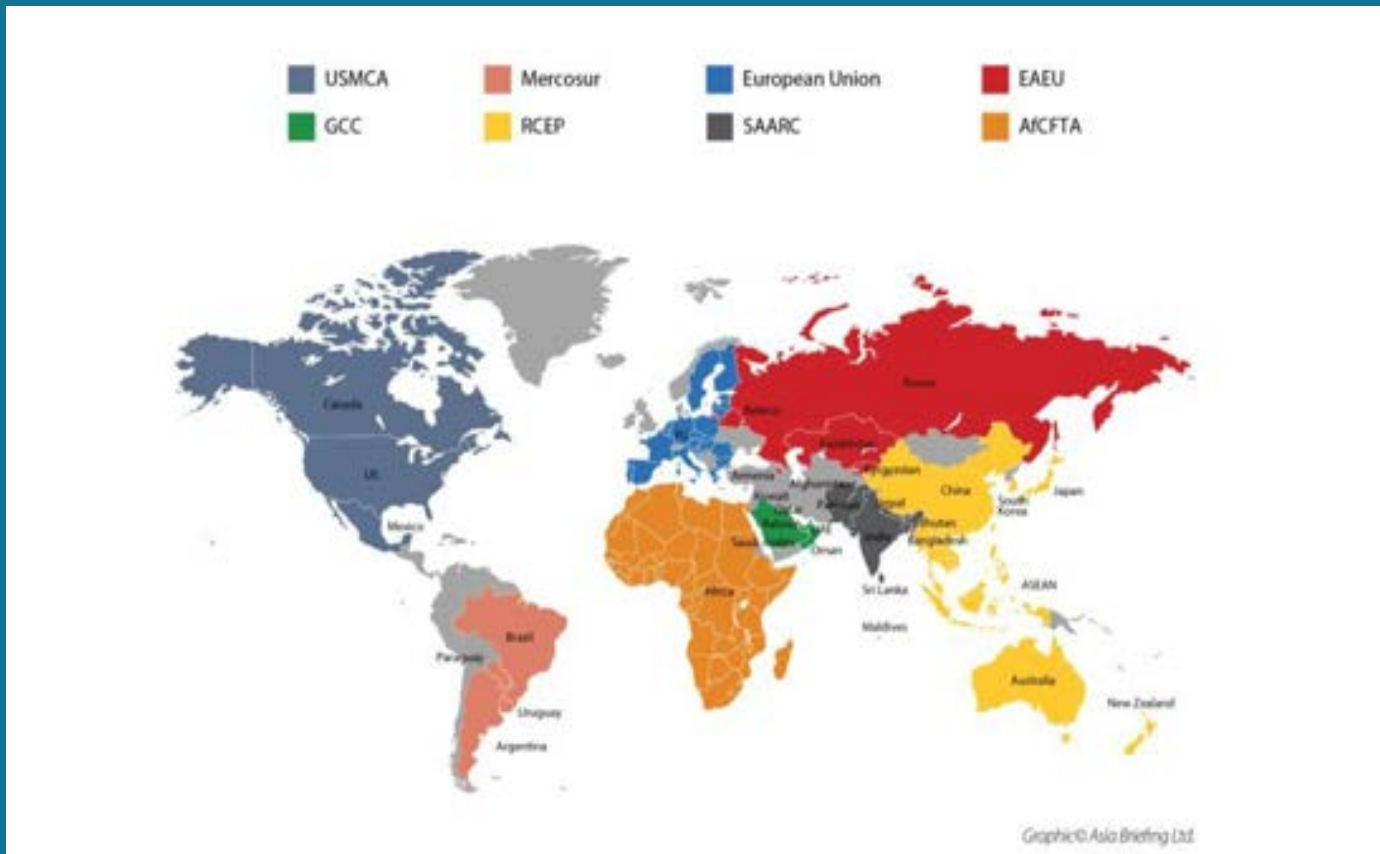
NUMERO DI ACCORDI DI LIBERO SCAMBIO (FTA)



Fonte: Regional Trade Agreements Database

IL MONDO DIVISO IN GRANDI BLOCCHI

I mega FTA



RCEP

30% PIL

2,2 miliardi di persone

USMCA

16% PIL

500 milioni di persone

UE

22% PIL

450 milioni di persone

CPTPP

13% PIL

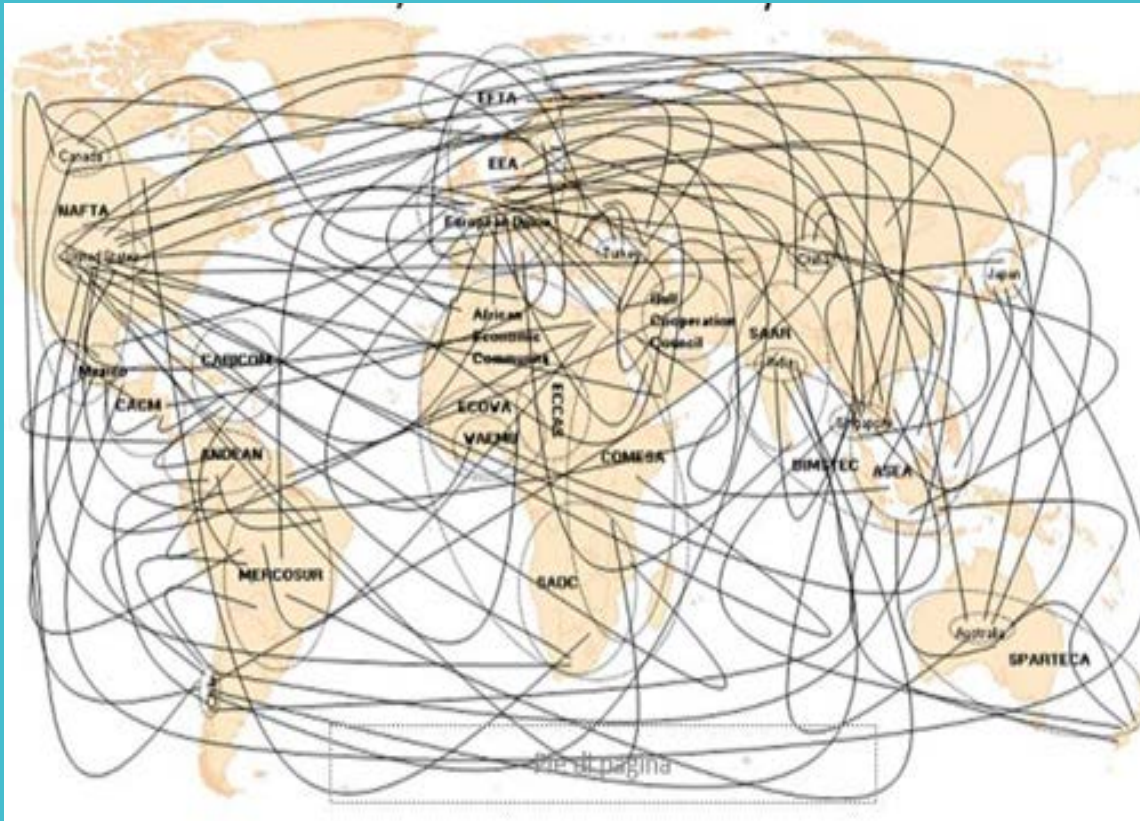
480 milioni di persone

Mercosur

3% PIL

300 milioni di persone

361 FTA – EFFETTO SPAGHETTI BOWL



Estrema complessità regole di origine

Incroci in import-export necessità di governare e selezionare la filiera delle forniture per allinearsi agli standard previsti dai FTA

Le piccole e medie imprese hanno maggiore difficoltà ad accedere ai vantaggi dei FTA

Più competenze all'interno delle aziende e crescita della cultura del commercio internazionale sono fattori fondamentali per beneficiare concretamente degli accordi di libero scambio

FTA: OPPORTUNITÀ E PROBLEMATICHE

VANTAGGI



FTA: opportunità e problematiche

PROBLE- MATICHE

Complessità e
numerosità: a
ogni FTA
corrispondono
autonome
regole di
origine

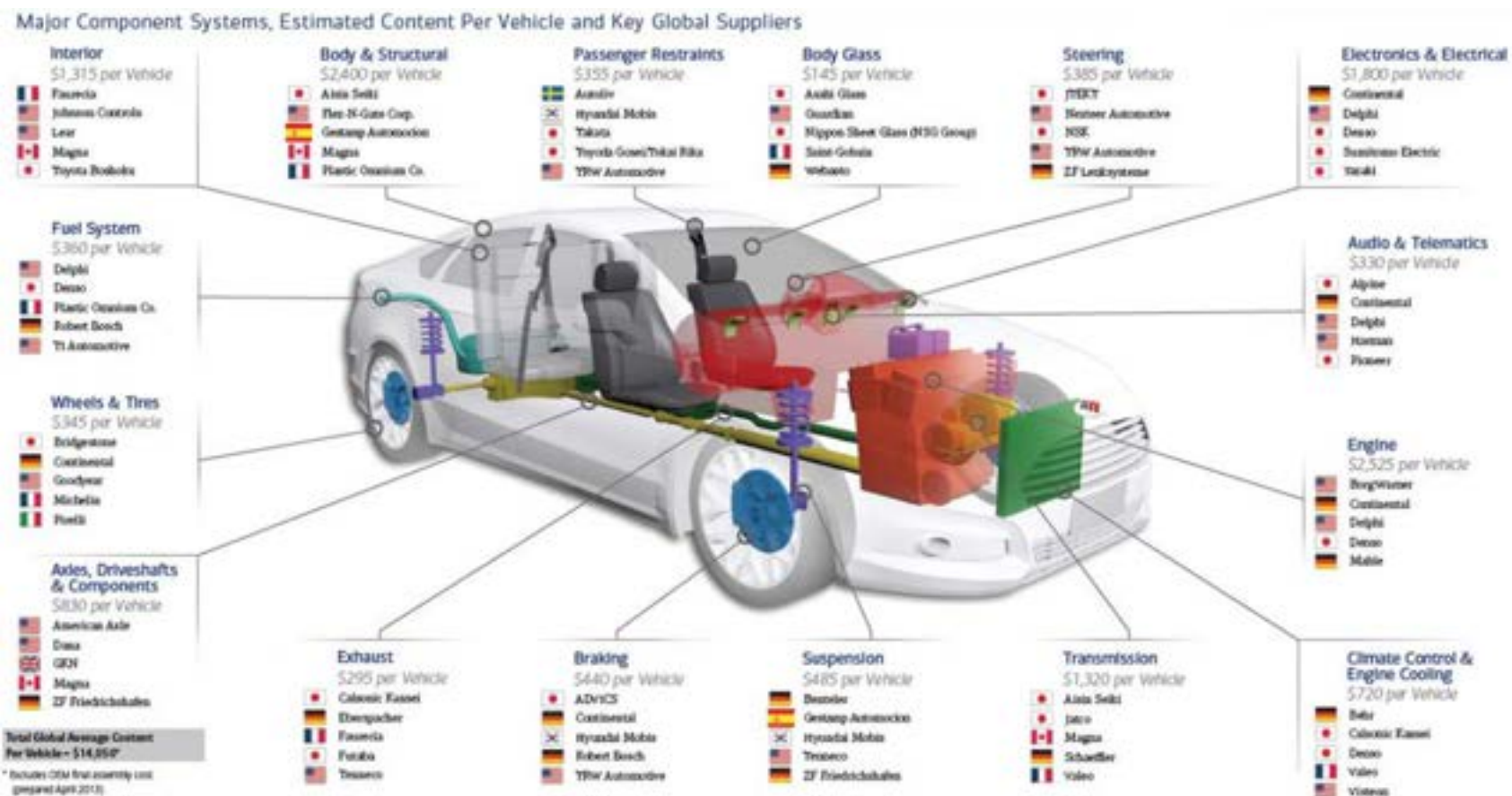
Necessità di
selezionare la
filiera delle
forniture per
allinearsi agli
standard
previsti dai
FTA

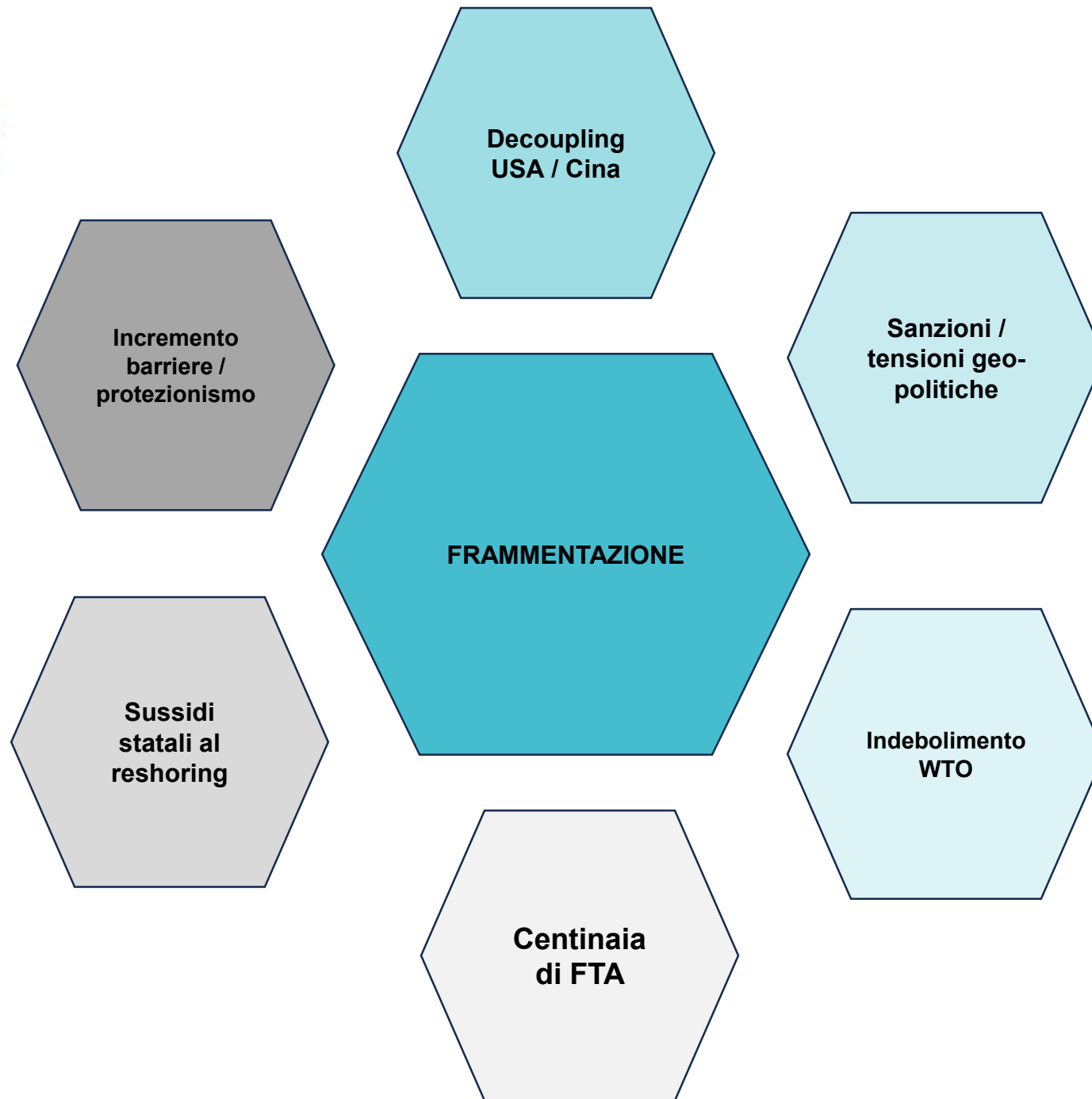


Scarsa
conoscenza e
applicazione
da parte delle
imprese (22%
imprese non ne
tiene conto per
export)

Necessità di figure
specialistiche
(export manager)
e di percorsi di
aggiornamento
periodici costanti
per il personale
aziendale

FORNITORI INTERNAZIONALI E DETERMINAZIONE DELL'ORIGINE DEI PRODOTTI





350

**normative
europee applicate
da imprese e
dogane**

**Proliferazione di
regolamenti europei:**
*nuovi obblighi da rispettare in fase di
import e di export*

Le Dogane e le imprese sono chiamate ad applicare **350 differenti normative europee**, in settori quali commercio, industria, sicurezza, salute, ambiente e cambiamenti climatici

177 misure definitive di difesa commerciale, di cui 117 antidumping definitive, 21 antisovvenzioni e una misura di salvaguardia, con un incremento di 14 misure rispetto al 2021

Dazi ambientali e competitività delle imprese



La leva dei dazi ambientali (*in particolare il CBAM*) è utilizzata per indurre i partner a rispettare una serie di valori etici, molto sentiti dall'opinione pubblica occidentale, ma è molto criticata nei Paesi in via di sviluppo, nonché in Cina e negli Stati Uniti

Queste nuove misure, motivate da condivisibili ragioni etiche, incideranno sulla competitività delle imprese europee?

**VENDERE E ACQUISTARE
DALL'ESTERO NON È COME
VENDERE E ACQUISTARE NEL
MERCATO NAZIONALE.**



Forum
del Commercio
Internazionale

ARcom
Formazione

INADEGUATA PREPARAZIONE RISPETTO ALLE REGOLE DELL'EXPORT

L'espansione in mercati esteri, anche grazie alle opportunità di una relazione diretta con i consumatori attraverso l'e-commerce, spesso si scontra con un'inadeguata preparazione rispetto alle regole dell'export e con le barriere e le limitazioni nei mercati di destinazione, ancora poco conosciute dalle pmi.

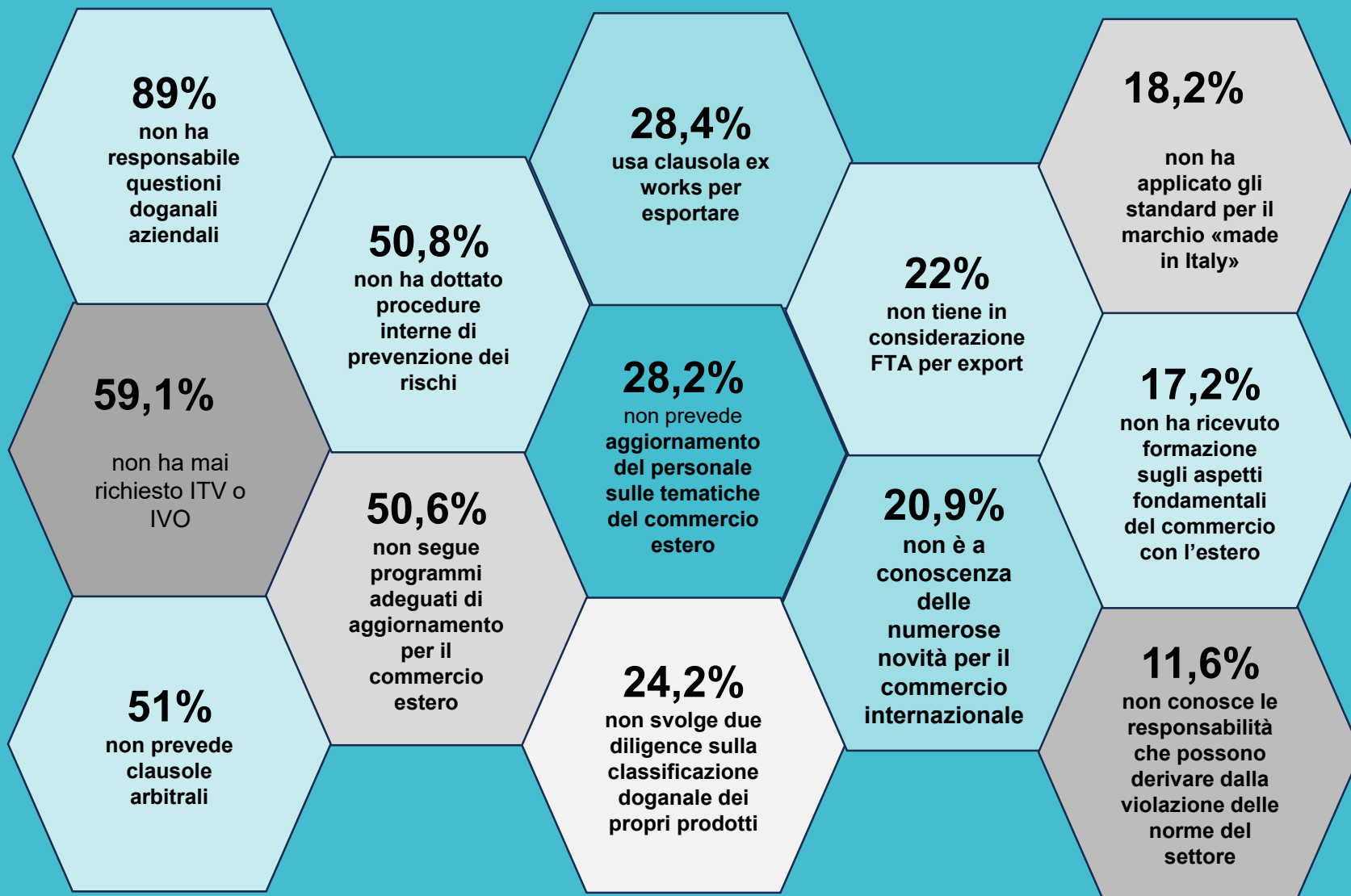
La buona riuscita di un piano di export dipende non solo dall'ottima qualità del prodotto, ma anche dalla

capacità delle imprese di dotarsi di un'organizzazione aziendale preparata e aggiornata

Vi sono, infatti, complessi istituti e numerose norme di riferimento che devono essere prima di tutto conosciuti e, poi, concretamente applicati per poter

realizzare un prodotto compliant con le regole e le agevolazioni internazionali

RISULTATI





Forum
del Commercio
Internazionale

GRAZIE